

Emergenza Corno d'Africa: l'appello e l'intervento della Caritas

«Non manchi a queste popolazioni sofferenti - ha chiesto Benedetto XVI - la nostra solidarietà e il concreto sostegno di tutte le persone di buona volontà».

Il riferimento è alla carestia nel Corno d'Africa, la peggiore degli ultimi 60 anni, che colpisce oltre 12 milioni di persone – soprattutto bambini – in Somalia, Kenya, Gibuti, Etiopia, Eritrea, e in misura significativa anche in Uganda, Tanzania e Sud Sudan.



La **presidenza della CEI** ha messo a disposizione 1 milione di euro e ha lanciato una **colletta nazionale** con una **raccolta straordinaria domenica 18 settembre 2011** per esprimere fattivamente solidarietà alle popolazioni colpite dalla siccità **attraverso gli interventi di Caritas Italiana** in collaborazione con le Caritas locali che da mesi sono mobilitate per rispondere ai bisogni.

Grazie alla generosità di molte persone e qualche parrocchia **la nostra Caritas Diocesana ha già raccolto e inviato oltre 8.000,00 euro.**

Per continuare a far sentire la nostra vicinanza e per poter sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a

Caritas Diocesana di Fano tramite:

C/C POSTALE N. 11701612

C/C presso CARIFANO Sede Centrale IBAN: IT68U0614524310000000012938

specificando nella causale: **“Emergenza Carestia Corno d’Africa”**.

Le offerte si possono consegnare anche a mano presso:

la sede della Caritas in via Rinalducci,11 Lun-Merc-Giov-Ven 9:30-12:30 e Mart. 15:00-18:00

oppure al Centro Pastorale Diocesano in via Roma, 116

Per l'occasione Caritas Italiana ha anche predisposto delle **schede per le attività di sensibilizzazione e animazione sul territorio.** (*allegato1*)

Caritas Italiana infatti da anni è impegnata nel Corno d’Africa, in collaborazione con le Chiese locali, in ambiti diversi: la salute, la lotta all’esclusione sociale, l’istruzione. **Quasi 20 anni fa** lanciò una **campagna di sensibilizzazione** sulla situazione del Paese che purtroppo è ancora **drammaticamente attuale.**

In occasione di questa nuova emergenza **ha lanciato subito un appello e ha finora messo a disposizione più di 700.000 euro** (*aggiornamento 30/08/2011 –allegato2*), restando in costante contatto con le Caritas africane attive nei paesi colpiti dalla siccità. Nel contempo ha invitato a riflettere cause strutturali di queste sofferenze.